

PSA Life Insurance Limited

Relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR)

Indice

A. ATTIVITÀ E PERFORMANCE	6
A.1 ATTIVITÀ	6
A.2 PERFORMANCE DI SOTTOSCRIZIONE	8
A.3 PERFORMANCE NEGLI INVESTIMENTI	9
A.4 PERFORMANCE DI ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE INFORMAZIONI.....	9
B. SISTEMA DI GOVERNANCE	10
B.1 INFORMAZIONI GENERALI SUL SISTEMA DI GOVERNANCE	10
B.2 REQUISITI DI “PROFESSIONALITÀ E ONORABILITÀ”	12
B.3 SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO COMPRESA ORSA.....	13
B.4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	22
B.5 FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	23
B.6 FUNZIONE ATTUARIALE	23
B.7 ESTERNALIZZAZIONE.....	24
C. PROFILO DI RISCHIO	25
C.1 RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE	26
C.2 RISCHIO DI MERCATO	26
C.3 RISCHIO DI CREDITO E RISCHIO DI LIQUIDITÀ	26
C.4 RISCHIO OPERATIVO.....	27
C.5 ALTRI RISCHI MATERIALI	27
C.6 RIASSUNTO DEL PROFILO DI RISCHIO	27
C.7 PROVA DI STRESS E PROVA DI SENSIBILITÀ	28
D. VALUTAZIONE CON FINALITÀ DI SOLVIBILITÀ	31
D.1 ASSET	31
D.2 RISERVE TECNICHE.....	32
D.3 ALTRE PASSIVITÀ	33
D.4 METODI ALTERNATIVI DI VALUTAZIONE	34
E. GESTIONE DEL CAPITALE	34
E.1 FONDI PROPRI	35
E.2 REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO	35
APPENDICE 1: ELENCO DEI MODELLI DI RAPPORTO QUANTITATIVO (MRQ) PER LA PUBBLICA DIVULGAZIONE ...	39

Sintesi

Contesto e campo di attività della Società

PSA Life Insurance Limited (“la Società”) è autorizzata, in conformità con l’Insurance Business Act (art. 403), ad esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività a lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

Sistema di governance

La struttura organizzativa della Società ha lo scopo di supportare gli obiettivi strategici e le operazioni della Società stessa. La Società ha implementato una struttura a tre linee di difesa per assicurarsi che i rischi da essa affrontati siano identificati e che siano adottate misure di mitigazione.

Gli Amministratori della Società in carica durante l’anno erano:

Edouard Marie Joseph Benoist de Lamarzelle – Amministratore Delegato / Direttore esecutivo non indipendente

Magalie Durreche – Direttore non esecutivo non indipendente

Christophe Bayle – Direttore non esecutivo non indipendente

Tom Anastasi Pace – Direttore non esecutivo indipendente (dimissionario il 31/12/2018)

Attività esternalizzate

La Società ha i seguenti accordi di esternalizzazione identificati come funzioni chiave:

PSA Insurance Manager Ltd (Malta) – Accordo di gestione delle assicurazioni

Banque PSA Finance (BPF) (Francia) – Accordo di revisione interna (Laurent Decottignies - Revisore interno nominato)

Attuari Marsh (Francia) – Accordo attuariale esterno – (Fabien Graeff - Attuario nominato)

Modello di business e performance finanziaria

Risultati tecnici

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long term business

		Year ended 31 December	
	Notes	2018	2017
		EUR	EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	15,109,702	27,821,661
Movement in the provision for unearned premiums	12	1,667,529	1,814,644
Earned premiums		16,777,231	29,636,305
Investment loss	15	(155,769)	(47,313)
Total technical income		16,621,462	29,588,992
Claims incurred			
Claims paid	12	(2,822,083)	(5,055,466)
Movement in the provision for claims	12	(1,686,729)	(2,003,586)
Claims incurred		(4,508,812)	(7,059,052)
Net operating expenses	16	(7,744,073)	(14,387,103)
Total technical charges		(12,252,885)	(21,446,155)
Balance on the long term business non-technical account (page 14)		4,368,577	8,142,837

Durante il 2018, la Società ha prodotto un risultato di sottoscrizione di EUR 4.368.577. La diminuzione dei profitti è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli di premio del 2018 sono diminuiti in confronto con il 2017, in seguito alla cessazione della scrittura di nuove attività, ad eccezione dei rinnovi. Ciò ha contribuito alla diminuzione del risultato di sottoscrizione.

I sinistri diminuiscono in linea con la diminuzione dei premi acquisiti. Anche i coefficienti di perdita sono diminuiti considerevolmente, rispetto al 2017, compensando l'effetto negativo sulla redditività derivante dalla diminuzione dei premi acquisiti.

Valutazione con finalità di solvibilità

Solvency position				
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR
SCR	5,493,373	27,283,390	496.7%	67.4%
MCR	3,700,000	27,283,390	737.4%	0

Il requisito patrimoniale di solvibilità della Società al 31 dicembre 2018 era pari al 497%

Gestione del capitale

PSA Life Insurance Limited non prevede istanze di non conformità relativamente al requisito patrimoniale minimo o al requisito patrimoniale di solvibilità che potrebbero potenzialmente creare preoccupazione. La direzione monitora costantemente il livello di RPM e di RPS su base trimestrale e dispone di procedure in loco che evidenzieranno immediatamente la possibilità di un calo al di sotto del 110% nella copertura RPS.

A. Attività e performance

A.1 Attività

PSA Life Insurance Limited (“la Società”) è una Società a responsabilità limitata registrata a Malta.

La Società è regolata dall’Autorità Maltese per i Servizi Finanziari. Essa è di proprietà di PSA Services Ltd., con una partecipazione minore di Banque PSA Finance SA. PSA Services Ltd e Banque PSA Finance SA sono parte di Peugeot SA con sede in Francia. La rispettiva autorità di supervisione del gruppo (Peugeot SA) è l’Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (‘ACPR’).

La Malta Financial Services Authority (MFSA) è responsabile dell’autorità di supervisione e della supervisione finanziaria dell’impresa nonché di quella del Malta Group.

I dettagli di contatto della MFSA sono i seguenti:

Dr. Marisa Attard
Direttore
Unità di supervisione pensioni e assicurazioni

Malta Financial Services Authority

Notabile Road
Attard BKR 3000
Malta
Telefono: +356 21441155
Diretto: +356 25485238
Fax: +356 21449311
E-mail: MAttard@mfsa.com.mt
Sito web: www.mfsa.com.mt

I revisori indipendenti della Società sono:

Ernst & Young Limited
Regional Business Centre
Achille Ferris Street
Msida MSD 1751
Malta
Ufficio: +356 23471522
Sito web: <http://www.ey.com>

Capitale azionario

Il capitale azionario autorizzato della Società è pari ad € 60.000.000, suddivisi in 600.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna.

Il capitale emesso della Società è pari ad € 12.200.000, suddiviso in 122.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna, completamente pagate e sottoscritte da due azionisti: PSA Services Limited e Santander Consumer Finance SA.

Conferimenti di capitale

PSA Services Ltd e Banque PSA Finance SA, in qualità di imprese madri di PSA Life Insurance Ltd., hanno effettuato un ulteriore investimento nella Società effettuando un conferimento di capitale emesso per contanti per un totale di € 17.500.000. Nel corso del 2017 la società ha rilasciato conferimenti di capitale pari a € 9.000.000 e nel 2018 sono stati rilasciati ulteriori € 5.700.000, lasciando un saldo di conferimento di capitale pari a € 2.800.000.

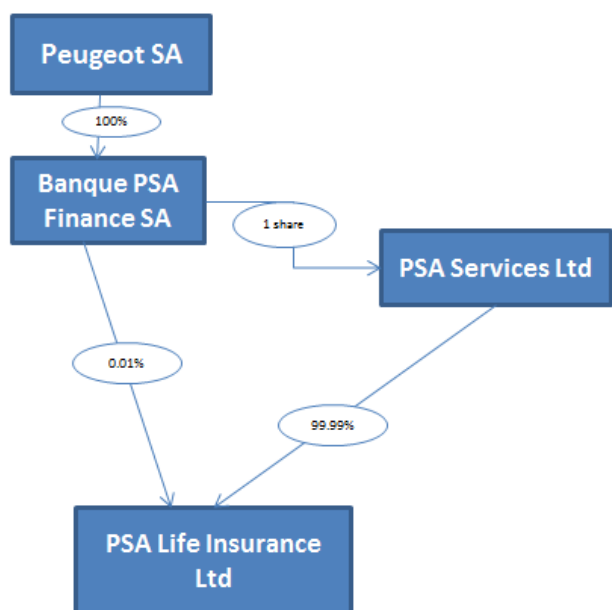
Azionisti

PSA Services Limited, 53 Mediterranean Building, Abate Rigord Street, Ta' Xbiex XBX 1122, Malta (Num. di registrazione C 43459) ha sottoscritto 121.999 azioni ordinarie da € 100 ciascuna.

Banque PSA Finance SA, 75, Avenue de la Grande Armee, F-75116 Parigi, Francia (Num. registrazione RCS Paris 325.952.224) sottoscritta 1 azione ordinaria da € 100.

La Società è di proprietà di PSA Services Ltd., con una partecipazione minore di Banque PSA Finance SA. PSA Services Ltd e Banque PSA Finance SA sono parte di Peugeot SA con sede in Francia.

Albero genealogico del gruppo



Licenza di assicurazione

La Società è autorizzata, in conformità con l'Insurance Business Act (art. 403), ad esercitare attività di assicurazione limitata ai rischi al di fuori del territorio di Malta nella seguente classe di attività di lungo termine:

Classe 1 - Vita e rendita

La Società svolge la propria attività in Europa.

A.2 Performance di sottoscrizione

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME
Technical account – long term business

	Notes	Year ended 31 December	
		2018 EUR	2017 EUR
Earned premiums			
Gross premiums written	14	15,109,702	27,821,661
Movement in the provision for unearned premiums	12	1,667,529	1,814,644
Earned premiums		16,777,231	29,636,305
Investment loss	15	(155,769)	(47,313)
Total technical income		16,621,462	29,588,992
Claims incurred			
Claims paid	12	(2,822,083)	(5,055,466)
Movement in the provision for claims	12	(1,686,729)	(2,003,586)
Claims incurred		(4,508,812)	(7,059,052)
Net operating expenses	16	(7,744,073)	(14,387,103)
Total technical charges		(12,252,885)	(21,446,155)
Balance on the long term business non-technical account (page 14)		4,368,577	8,142,837

Durante il 2017, la Società ha prodotto un risultato di sottoscrizione di EUR 4.368.577. La diminuzione dei profitti è principalmente attribuibile ai seguenti fattori:

I livelli di premio del 2018 sono diminuiti in confronto con il 2017, in seguito alla cessazione della scrittura di nuove attività, ad eccezione dei rinnovi. Ciò ha contribuito alla diminuzione del risultato di sottoscrizione.

I sinistri diminuiscono in linea con la diminuzione dei premi acquisiti. Anche i coefficienti di perdita sono diminuiti considerevolmente, rispetto al 2017, compensando l'effetto negativo sulla redditività derivante dalla diminuzione dei premi acquisiti.

A.3 Performance negli investimenti

Nel corso del 2018 la Società ha acquistato 50 Obbligazioni di Classe A (Obbligazioni di cartolarizzazione) (codice ISIN FR0013370582) con un valore nominale di € 100.000 ciascuno emessi da Auto ABS French Leases 2018. Le Obbligazioni sono supportate da un portafoglio di locazioni di auto francesi originate da Credipar con clienti privati e aziendali in relazione a nuove auto. Credipar è una controllata al 100% di PSA Banque France Group, una joint - venture francese tra Banque PSA Finance e Santander Consumer Banque. L'ammontare totale dell'investimento è pari ad € 5.000.000.

L'utile risultante dagli investimenti detenuti dalla Società al 31 dicembre 2018 è composto dal movimento a valore equo e dagli utili da interessi.

Il prospetto di Conto Economico complessivo indica una Perdita da investimenti pari a € -155.769, composto come segue:

Movimento a valore equo delle obbligazioni di cartolarizzazione:	€ -9.982
Movimento a valore equo di fondi UCITS:	€ -155.545
Utile da interessi dalle obbligazioni di cartolarizzazione:	€ 4.250
Redditi da interessi detenuti nella banca:	€ 5.508

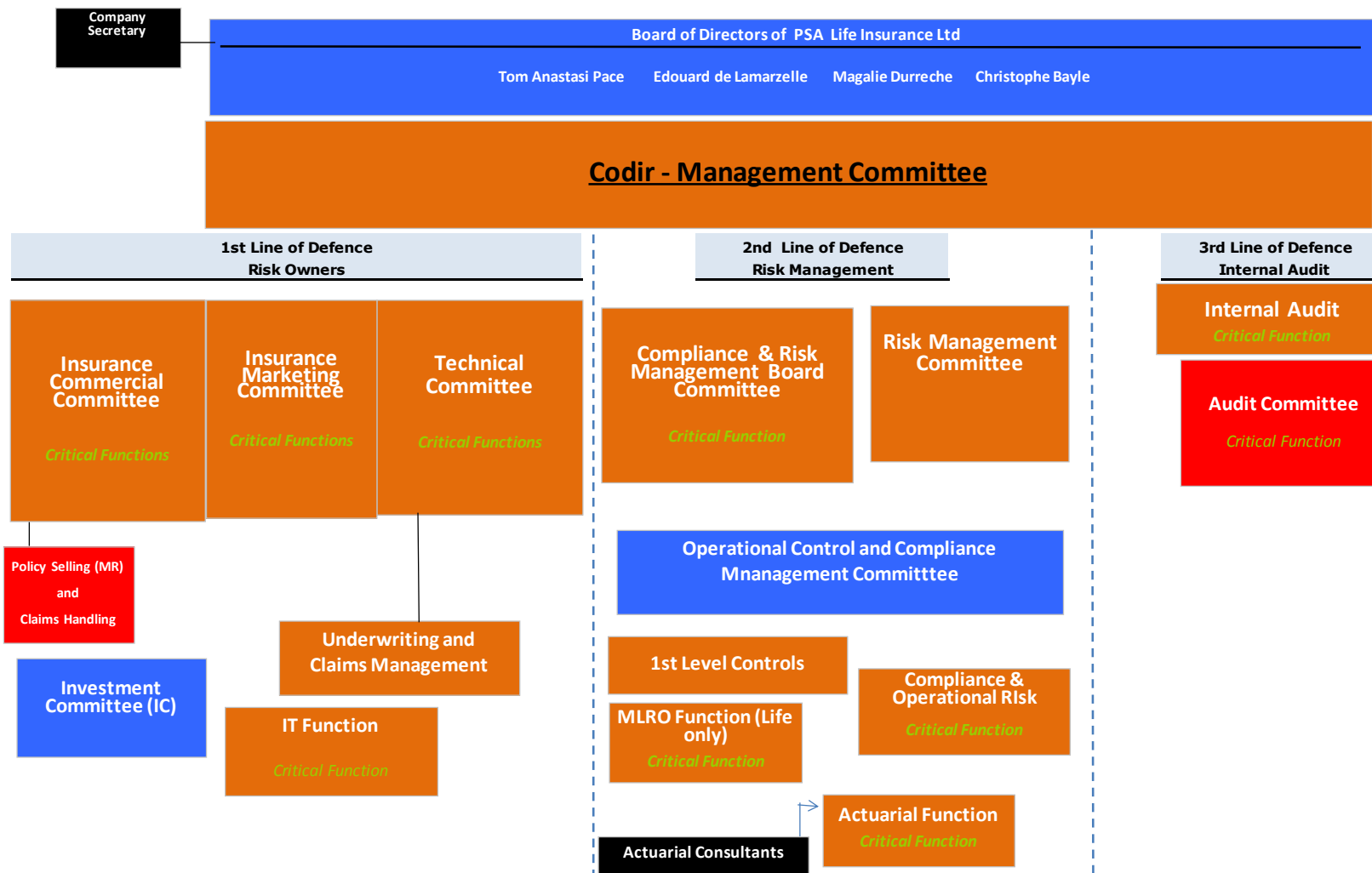
I proventi da investimenti sono significativamente inferiori rispetto all'anno precedente a causa dell'andamento estremamente negativo del fair value sostenuto dagli UCITS.

A.4 Performance di altre attività e altre informazioni

Non vi sono stati altri redditi materiali né spese sostenute degni di divulgazione nel periodo di riferimento rispetto all'anno finanziario precedente.

B. Sistema di governance

B.1 Informazioni generali sul sistema di governance



Allo scopo di assistere la Società nella mitigazione dei rischi insiti negli obiettivi strategici, sono presenti i seguenti comitati e funzioni:

Comitati di gestione

a) Prima linea di difesa

Comitato commerciale di marketing assicurativo

Il Comitato di marketing è presieduto dal Direttore del marketing e si riunisce una volta al mese.

Lo scopo di questo comitato è di organizzare il lancio e il processo di follow up di nuovi prodotti e piani d'azione e di abbreviare il percorso verso il mercato dei nuovi prodotti. Inoltre, per identificare prodotti con performance al di sotto del target, investigare e analizzare le cause della scarsa performance e di fornire consulenza al Direttore di zona e al SF sui possibili percorsi di azione per migliorare la performance e raggiungere il target.

Comitato per gli investimenti

È composto da alcuni amministratori e dal Direttore amministrativo e finanziario Il “principio di prudenza” è il principio guida di tutte le decisioni di investimento e delle linee guida per gli investimenti della Società. Questo Comitato non dispone di autorità delegata e i suggerimenti da esso proposti necessiteranno dell'approvazione del Consiglio.

Comitato tecnico

Il Comitato tecnico assiste il Consiglio nella supervisione degli obiettivi di sottoscrizione chiave, delle strategie e delle politiche della Società. Il Comitato tecnico è responsabile dell'approvazione delle strategie di sottoscrizione, delle politiche, delle procedure, delle autorità e dei profili limite della Società e della revisione della performance dei portafogli tecnici della Società.

b) Seconda linea di difesa

Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è suddivisa tra il Dipartimento Statistico e un Attuario nominato, che svolgono compiti separati e prendono decisioni diverse. L'attuario nominato è esterno alla Società e le decisioni che prende mirano a ridurre il rischio di un potenziale conflitto di interessi e ad assicurare che il principio dei quattro occhi venga applicato. La funzione di attuario interno esprime opinioni sulla sottoscrizione, revisiona trimestralmente il requisito patrimoniale di solvibilità e i calcoli relativi alle riserve tecniche, valuta la coerenza dei dati interni ed esterni utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche e testa ogni variazione. Il Dipartimento Statistico è invitato nel Comitato tecnico per fornire un'opinione attuariale indipendente sulle decisioni di sottoscrizione. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito autorità delegata al Comitato Tecnico.

Responsabile della conformità e Comitato per la conformità e il controllo

Il Responsabile della Conformità riferisce direttamente all'amministratore delegato e al Consiglio. Il Comitato di Conformità e Controllo ricade nella seconda linea di difesa ed assiste il Consiglio nella supervisione della governance

aziendale generale della Società, della conformità e del controllo. Il Consiglio di amministrazione ha conferito autorità delegata a questo Comitato.

Funzione di gestione del rischio e Comitato di gestione del rischio

Questo è considerato un aspetto critico nelle operazioni della Società, in particolare nella gestione del rischio e nel processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA). Il Comitato per la gestione del rischio è autorizzato dal Consiglio di amministrazione a supervisionare le modalità di gestione del rischio della Società, assicurando che la propensione al rischio sia adeguata e rispettata e che qualsiasi questione relativa alla conformità e qualsiasi rischio chiave siano identificati e gestiti. La Società dispone di una struttura di gestione del rischio ben sviluppata, integrata nella struttura di governance aziendale. I rischi vengono gestiti, monitorati, riportati, mitigati e controllati tramite le tre linee di difesa.

Comitato per Solvency II

Il Comitato per Solvency II è presieduto dal Direttore amministrativo e finanziario e si riunisce su base trimestrale.

Il compito di questo Comitato è di aggiornare e prepararsi per i rapporti da effettuare in base al piano annuale SII, di revisionare e aggiornare i limiti della propensione al rischio e di revisionare i tre capisaldi di Solvency II.

c) Terza linea di difesa

Revisore interno

La funzione di revisione interna viene esternalizzata alla revisione interna di BPF e riferisce direttamente al Consiglio. I soggetti di revisione vengono supervisionati dall'amministrazione durante le proprie riunioni.

B.2 Requisiti di “professionalità e onorabilità”

Prima della nomina di un nuovo membro nel Consiglio, viene effettuata una valutazione dell'idoneità e dell'onestà del Direttore proposto. Ciò comprende l'esame e la documentazione di quanto segue:

- L'esperienza precedente della persona in questione, le sue competenze e qualifiche professionali e l'idoneità delle stesse ad una gestione sana e prudente della Società.
- Una prova delle capacità, della cura, della diligenza e della conformità con gli standard di rilievo dell'area/del settore nel quale deve lavorare.
- Reputazione - un'indagine sull'eventuale sussistenza di precedenti criminali o finanziari o di passate esperienze con il regolatore finanziario che possano convincere il Consiglio che la persona potrebbe non svolgere i propri compiti in linea con le regole, i regolamenti o le linee guida applicabili.

Il Responsabile della Conformità notificherà alla Malta Financial Services Authority ('MFSA') l'identità dei membri del Consiglio di amministrazione e qualsiasi modifica alla composizione dello stesso, assieme a tutte le informazioni necessarie per valutare se tali membri siano idonei e appropriati.

B.3 Sistema di gestione del rischio compresa ORSA

La struttura di gestione del rischio della Società deve avere un ruolo nella strategia e nel business planning, essendo la partecipazione delle funzioni di gestione del rischio in tali aspetti un elemento critico chiave per l'implementazione della strategia di rischio della Società.

La struttura di gestione del rischio fornisce alle persone preposte al processo decisionale informazioni circa le variabili importanti che possono influenzare l'ammontare di capitale necessario a supporto del business plan, l'ammontare di capitale generato e riciclato come risultato dei componenti e dell'esecuzione definitiva del business plan e il ritorno economico di capitale atteso del business plan stesso. Le funzioni di finanza, investimento e attuariale assumono un ruolo chiave nel supporto e nell'implementazione della struttura di gestione del rischio relativamente a questo.

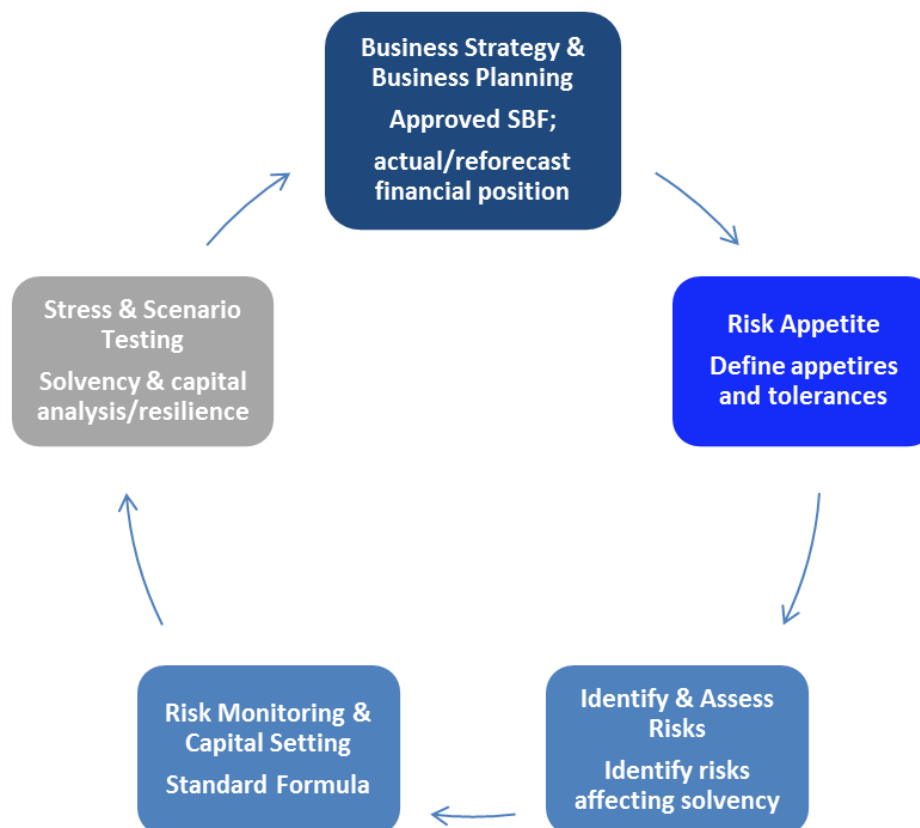
Più in dettaglio, la struttura di gestione del rischio monitora la valutazione dei fabbisogni di solvibilità come identificata nel corso dell'ORSA, per evitare scostamenti significativi rispetto ai limiti di tolleranza del rischio complessivo e ai requisiti patrimoniali obbligatori. Durante tutto il processo di mappatura del rischio e di ORSA, essa assicura inoltre l'attuabilità del modello di business complessivo in condizioni di stress in una prospettiva di breve, medio e lungo termine.

In seguito all'identificazione dei vari rischi, ogni rischio viene categorizzato. Vengono tenute con i risk owner discussioni e workshop, nel corso dei quali i valori probabili di gravità e frequenza degli eventi vengono concordati. Nelle sezioni che seguono, a questi e ad altri rischi identificati vengono assegnate valutazioni, come segue:

1. Identificazione e descrizione del rischio
2. Metodo di valutazione utilizzato
3. Risultati della valutazione

La Società adotta il suo profilo di rischio medio che può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.



Obiettivi e requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

L'obiettivo della mappatura del rischio e del processo ORSA è di fornire a PSA Life Insurance una visione globale dei propri rischi entro un orizzonte temporale di 4 anni. Questo processo mira ad aiutare il processo decisionale strategico ad un livello di top management (Consiglio di amministrazione, CODIR) e a migliorare la mitigazione e il controllo dei rischi esistenti. La mappatura del rischio è la base del sistema di gestione del rischio; essa consente l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e il rapporto del rischio, nonché il miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio. L'ORSA è una valutazione dei rischi e dei fabbisogni di solvibilità di PSA Life Insurance, che prende in considerazione la tolleranza al rischio e le tecniche di mitigazione attuali.

Requisiti minimi nella valutazione dei fabbisogni di solvibilità

La valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi deve:

1. Riflettere i rischi materiali derivanti da tutte le attività e passività, compresi gli accordi intra-gruppo e quelli esterni allo stato patrimoniale;
2. Riflettere le pratiche gestionali della Società, i sistemi e i controlli, compreso l'utilizzo di tecniche di mitigazione del rischio;
3. Valutare la qualità dei processi e degli input, in particolare l'adeguatezza del sistema di governance della Società, prendendo in considerazione i rischi che possono derivare da inadeguatezze o carenze;
4. Collegare il business planning ai fabbisogni di solvibilità;
5. Includere un'identificazione esplicita dei possibili scenari futuri;

6. Affrontare il potenziale stress esterno; e
7. Utilizzare una base di valutazione coerente in tutta la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessiva.

Strategia e business planning

La direzione strategica del business verrà impostata nei confini del profilo di rischio della Società e considera l'implicazione sull'allocazione di capitale. PSA Life Insurance opera in un ambiente vincolato al capitale e il razionamento del capitale attraverso il processo di pianificazione è un meccanismo cruciale per assicurare che le risorse scarse siano impiegate nel modo più efficiente possibile, dando la dovuta considerazione all'impatto dei rischi a breve e lungo termine associati alla messa in atto del business plan della Società. La partecipazione della funzione di gestione del rischio nella strategia e nel business planning è un elemento critico chiave per l'implementazione della strategia di rischio della Società.

Il piano strategico della Società deve servire come base per il calcolo dell'ORSA. Le proiezioni finanziarie a 4 anni vengono utilizzate per proiettare i risultati tecnici e non tecnici della Società, la posizione attività-passività e i livelli di capitale proiettati della Società per i prossimi 48 mesi.

In conformità con la linea guida 17, la Società sta ora prendendo in considerazione i risultati dell'ORSA e le visioni ottenute in tutto il processo di questa valutazione sulla propria gestione del capitale e sul proprio business planning. Quelle che seguono sono le conclusioni chiave derivanti dal procedimento ORSA:

- Le discussioni che in precedenza avevano luogo su vari rischi affrontati dalla Società vengono ora documentate, trattate e monitorate in un approccio più coerente e clinico;
- La documentazione del processo e dei vari rischi consente a tutto il personale chiave di essere perfettamente consapevole dei rischi critici e anche di contribuire alla gestione di questi rischi.
- I rischi insiti nel piano strategico della Società possono essere singolarmente quantificati e aggregati in termini di valore in euro, a seconda del livello di sicurezza determinato dal Consiglio di amministrazione. Questo influirà sul modo in cui verranno prese le decisioni strategiche future.

Metodologia complessiva

PSA Life Insurance ha adottato i seguenti passi chiave per rispettare le guide linee relative all'ORSA emesse da EIOPA:

- Identificazione indipendente del rischio
- Mappatura del rischio, nell'ambito della quale ogni rischio identificato è soggetto a:
 - Identificazione dei risk owner
 - Valutazione ed esposizione del rischio intrinseco
 - Mitigazione e controllo del rischio
 - Valutazione ed esposizione del rischio residuo
 - Valutazione del rischio
 - Confronto con la formula standard

L'utilizzo della formula standard o di una diversa metodologia di valutazione dipende da quanto adeguatamente la formula standard riflette il profilo di rischio individuale della Società.

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la Società ha ottimizzato il processo di gestione del rischio e la politica ORSA con il calcolo del RPS per:

- classificazione;
- modularità; e
- specifiche tecniche nelle quali la formula standard riflette il rischio specifico della Società.

La formula standard è necessaria solo per la classificazione del rischio, l'identificazione e, quando del caso, la valutazione. Metodologie di valutazione e rischi addizionali sono inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale rifletta il profilo di rischio della Società.

Se, in seguito ad una valutazione indipendente dei rischi, PSA Life Insurance considera che la formula standard rifletta i rischi in modo appropriato, date le dimensioni e la complessità della Società, l'ORSA poggerà sulla formula standard per la valutazione di tali rischi.

Altri rischi, compresi nel calcolo del RPS, potrebbero non essere adeguatamente valutati con la formula standard, poiché il profilo di rischio di PSA Life Insurance si discosta significativamente dai presupposti della formula stessa.

Per altri rischi, la formula standard in sé non è adeguata e un adattamento non sarebbe sufficiente per riflettere correttamente il rischio. Per questi rischi si mettono in atto una valutazione completamente indipendente o un approccio basato su scenario. I rischi strategici e di conformità non sono inclusi nel calcolo dell'RPS. Per questi tipi di rischio, la valutazione deve essere effettuata tramite un approccio basato su scenario.

Tipi di rischio	Tipi di rischio	Adeguatezza della formula standard	Metodologia di valutazione
Rischi identificati	Rischi della formula standard (rischio sottomodulo) =	Adeguito	Formula standard (FS)
		I parametri vengono criticati	Formula adattata (FA)
		Non adeguato	Approccio basato su scenario (ABS) o Valutazione indipendente attuariale (VI)
	Rischi addizionali	N.D.	Approccio basato su scenario (ABS)

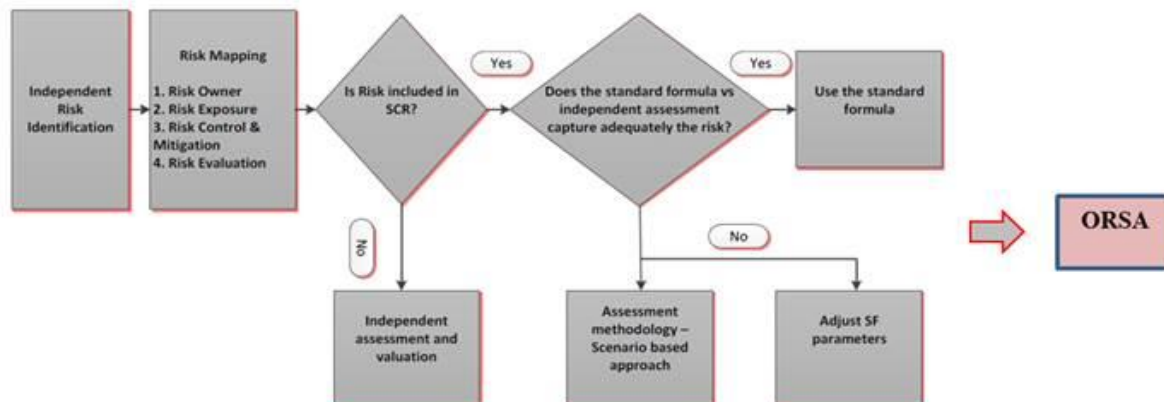
PSA Life Insurance ritiene pertinente utilizzare il valore a rischio del 99,5%, come utilizzato nel calcolo del RPS per tutti i rischi Pillar 1 compresi nella formula standard (anche i rischi per i quali i parametri o il metodo di calcolo verranno adattati). Anche per i rischi addizionali non compresi nel calcolo RPS, specificamente i rischi strategici e di conformità, PSA Life Insurance utilizza il valore a rischio del 99,5% per mantenere un alto livello di prudenza.

Questo mira ad assicurare una migliore considerazione del proprio profilo di rischio specifico su una base abbastanza ragionevole, su limiti di tolleranza del rischio approvati e su una strategia di business che prenda in considerazione il livello attuale di RPS, nonché a monitorare continuamente la conformità con i requisiti di capitale.

Identificazione e processo di valutazione

Il Consiglio ha adottato un approccio top-down e ha partecipato alla valutazione anticipata dei rischi propri, comprese le modalità secondo le quali la valutazione doveva essere messa in atto. Il Consiglio ha sfidato i risultati durante una sessione con il team di gestione del rischio tenuta al di fuori delle riunioni del Consiglio stesso.

Il team di gestione del rischio, assieme alle funzioni chiave della Società, ha identificato e valutato, in modo indipendente dalla formula standard, i rischi affrontati dalla Società. In seguito è stato effettuato un raffronto con la formula standard. Quando la formula standard è stata ritenuta adeguata a delineare il profilo di rischio della Società, il team di gestione del rischio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio della Società. Di seguito viene fornita un'illustrazione del processo adottato.



Critiche al calcolo di Pillar 1

Con il supporto o sotto la supervisione della funzione attuariale, gli esperti ad hoc:

- Identificano i (sotto) moduli per i quali il profilo di rischio di PSA Life Insurance si discosta dai presupposti dell'RPS della Società.
- Spiegano gli scostamenti / le motivazioni per cui la formula standard non è adeguata a valutare il rischio: esistenza di tecniche di mitigazione del rischio significative o misure di contingenza, portafoglio rischi specifico non preso in considerazione nella formula standard, ecc.
- Definiscono la metodologia di valutazione per quei rischi: adattamento dei parametri della formula, valutazione attuariale indipendente o approccio basato su scenario se la formula in sé non è adeguata.

Analisi di scenario e valutazione qualitativa

Con il supporto degli altri dipartimenti, durante un workshop, il gestore del rischio:

- Identifica gli scenari potenziali di ciascun rischio ABS, prendendo in considerazione l'esposizione al rischio, la sensibilità e la concentrazione e le tecniche di mitigazione del rischio esistenti.

- Realizza una prima valutazione qualitativa di tutti i rischi, basata sulla descrizione del rischio e sull’impatto potenziale. I rischi sono classificati su una scala a 3 livelli:
 - Alto: alta esposizione e tecniche di mitigazione e controlli
 - Medio: alta esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli o bassa esposizione con tecniche di mitigazione e controlli.
 - Basso: esposizione con alta sicurezza nella qualità e solidità delle tecniche di mitigazione esistenti e nei controlli.
- Sceglie uno scenario rappresentativo per ogni rischio. Gli scenari improbabili o estremi vengono scartati.
- Descrive con precisione lo scenario scelto e le conseguenze dello stesso.

Valutazione quantitativa dello scenario

Per i rischi FA:

La Funzione Attuariale regola la Formula Standard: I parametri della Formula Standard sono modificati secondo i criteri indirizzati al calcolo del Pillar 1. Qualsiasi adattamento dei parametri deve essere completamente giustificato nel rapporto ORSA.

Per i rischi VI:

La funzione attuariale conduce una valutazione indipendente del rischio nella quale una serie di dati storici viene utilizzata per quantificare il rischio potenziale in studio.

Per i rischi ABS

Con il supporto dei risk owner, il gestore del rischio valuta l’impatto e la frequenza dello scenario scelto (prima e dopo aver preso in considerazione le tecniche di mitigazione del rischio esistenti e le misure di contingenza). Questa valutazione si basa su una stima degli esperti e sulle perdite storiche. La frequenza descrive il verificarsi del rischio. L’impatto descrive l’impatto finanziario del rischio, compresi tutti i costi. Quando i dati quantitativi disponibili possono essere d’aiuto nel valutare con maggior precisione il rischio, la descrizione dettagliata della valutazione e il calcolo vengono registrati.

Governance

Il Consiglio di amministrazione ha la massima responsabilità per l’ORSA. Esso decide quando condurre un’ORSA e sfida i risultati.

La funzione di gestione del rischio è a capo del processo di mappatura del rischio mentre la funzione attuariale è a capo del processo ORSA. La funzione attuariale interna lavora a stretto contatto con l’attuario nominato, che partecipa alle valutazioni quantitative o le revisiona.

Altri dipartimenti di PSA Life Insurance, e specialmente i membri del CODIR, sono coinvolti allo scopo di contribuire a identificare e valutare i rischi relativi alle proprie attività. I membri del CODIR sono nominati come risk owner e devono fornire una valutazione dei vari rischi compresi nei quadri finali nonché monitorare i propri rischi su base trimestrale. Gli azionisti coinvolti sono i seguenti:

- Sottoscrizione e riservazione - Direttore tecnico e analista statistico delle assicurazioni
- Investimenti - Direttore amministrativo e finanziario
- Rischio operativo – Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Rischio strategico - Direttore del marketing e Direttore amministrativo e finanziario

- Rischio di conformità e normativo - Responsabile legale e Responsabile della conformità e assicurazione del rischio
- Proiezioni della solvibilità del patrimonio - Responsabile Solvibilità e ALM

Definizione di tolleranza del rischio

Il Consiglio di amministrazione:

- Definisce una propensione al rischio complessiva qualitativa sulla strategia di PSA Life Insurance.
- Definisce una propensione al rischio complessiva quantitativa sulla strategia di PSA Life Insurance.

Risk owner:

Definiscono un indicatore per ciascuno dei propri rischi con una soglia che non deve essere superata. La soglia rappresenta la tolleranza al rischio ed è allineata con la propensione al rischio qualitativa e quantitativa definita dal Consiglio di amministrazione.

Identificazione e descrizione del rischio

Con il supporto degli altri dipartimenti, il gestore del rischio:

- Identifica i vari rischi operativi
- Identifica i vari rischi strategici
- Identifica i vari rischi di conformità
- Realizza una descrizione qualitativa di ciascun rischio (rischi RPS + rischi aggiuntivi)
- Assegna un risk owner a quel particolare rischio
- Valuta la criticità del rischio in termini di frequenza e gravità
- Descrive le tecniche di mitigazione del rischio e le misure di contingenza che contribuiscono a ridurre la frequenza o l'impatto del rischio (limiti di investimento, dicitura, riassicurazione, controlli regolari, riconciliazioni, monitoraggio dei coefficienti, comitati, piani di contingenza, back-up IT ecc.).

Tutte le voci sopra menzionate vengono registrate nel registro dei rischi della Società; questo dunque include un rapporto dell'analisi dei singoli rischi (rischi quantificati e non quantificati) che comprende una descrizione e una spiegazione dei rischi considerati. Il registro dei rischi è un documento che viene aggiornato ogni volta che è necessario, in ogni caso almeno annualmente. Viene mantenuto un chiaro tratto di revisione tra le varie versioni, allo scopo di delineare lo sviluppo dei singoli rischi.

Frequenza rispetto a gravità

A meno che diversamente esplicitato per l'approccio basato su scenario la Società ha elaborato una matrice di frequenza e gravità per determinare ciò che è più rilevante per la propria strategia di business.

Base del rischio intrinseco e residuo e valore a rischio

Il Consiglio ha considerato ogni singolo rischio su una base lorda e netta. Relativamente a ciò, la gravità e la frequenza del rischio sono state valutate prima e dopo che i controlli di mitigazione sono stati presi in considerazione. I rischi valutati prima che i controlli di mitigazione siano stati presi in considerazione sono rischi intrinseci mentre quelli dopo aver preso in considerazione i controlli sono i rischi residui.

Questa metodologia è stata utilizzata per ogni rischio identificato ed è stata condotta attraverso una discussione a livello di management. Ciò affinché il Consiglio di amministrazione sia consapevole dell'importanza dell'effetto dei controlli di mitigazione su ciascun rischio significativo identificato.

Dalla valutazione del rischio all'allocazione del capitale

La valutazione del rischio eseguita durante il processo di gestione del rischio e il processo ORSA ha fornito una visione realistica del profilo di rischio di PSA Life Insurance. Qualsiasi decisione di cambiare l'allocazione di capitale e/o le azioni di gestione deve essere basata su questo profilo di rischio.

Di seguito vi sono le domande chiave da includere nel processo decisionale:

- Disponiamo di capitale sufficiente a coprire qualsiasi rischio?
- Quali sono la qualità e la composizione di questi fondi propri?
- Possiamo ridurre i rischi implementando specifiche azioni di gestione?
- Stiamo rispettando tutti i limiti di tolleranza del rischio approvati, compresi quelli qualitativi?

Trattamento del rischio e approvazione ORSA

Dopo la valutazione, il Dipartimento Statistico:

- Confronta il nuovo valore a rischio ottenuto con il capitale allocato per ciascun rischio in Pillar 1.
- Confronta il VaR complessivo al RPS e alle riserve tecniche.
- Evidenza e spiega le differenze potenziali che sono state identificate.
- Riferisce al Consiglio i primi risultati dell'ORSA.

Il Consiglio di amministrazione:

- Sfida i risultati dell'ORSA durante la riunione successiva o durante un meeting separato. Le conclusioni principali di questo processo di sfida vengono registrate e incluse successivamente nel rapporto ORSA.
- Convalida i risultati dell'ORSA.
- Se vengono rilevate differenze significative tra il valore a rischio e il RPS e/o la tolleranza al rischio, gli amministratori prendono una decisione relativa alla gestione del rischio. Alternative:
 - Coprire il rischio con il capitale, oppure
 - Aumentare le tecniche di mitigazione del rischio o le misure di contingenza.

Monitoraggio e miglioramento delle tecniche di mitigazione

Per ogni rischio, i risk owner:

- Monitorano i rischi in modo continuativo, sulla base degli indicatori di rischio chiave, delle procedure esistenti e della loro conoscenza generale del business.
- Propongono nuove tecniche di mitigazione del rischio o misure di contingenza, se necessario.

- Implementano nuove tecniche di mitigazione del rischio e misure di contingenza, specialmente quelle decise dal Consiglio di amministrazione.
- Elaborano un rapporto trimestrale, destinato al gestore del rischio, relativo agli indicatori di rischio chiave, all'implementazione dei punti di tracciamento fondamentali dei quali sono responsabili e all'avanzamento del processo di miglioramento delle tecniche di mitigazione del rischio, quando rilevante.

Il gestore del rischio:

- Raccoglie i dati dai risk owner su base trimestrale, compresi:
 - Gli indicatori di rischio chiave ('KRI')
 - Le azioni correttive effettuate in particolare in caso di scostamenti significativi negli indicatori di rischio chiave
 - L'implementazione dei controlli del rischio registrati come punti di tracciamento fondamentali
 - Qualsiasi elemento di rilievo relativo ai rischi nell'ambito della Società

Tutti i rapporti trimestrali devono essere comunicati al Consiglio. Devono essere elaborati rapporti destinati al Consiglio di amministrazione relativi a qualsiasi rischio che superi i limiti di tolleranza approvati.

Prova di stress e prova inversa di stress

In conformità con le linee guida dell'ORSA, la Società ha applicato i rischi materiali identificati ad una definita gamma di prove di stress, in modo da fornire una adeguata base per la valutazione dei fabbisogni di solvibilità complessivi. In ciascun caso è stato utilizzato lo scenario più pessimistico per valutare il rischio. Le prove di stress effettuate in questa ORSA sono state basate su situazioni ipotetiche.

Una prova di stress è una proiezione delle condizioni finanziarie della Società in una specifica serie di condizioni gravemente avverse che può essere il risultato di numerosi fattori di rischio in numerosi periodi di tempo, con gravi conseguenze che si possono estendere per mesi o anni. In alternativa, potrebbe essere un solo fattore di rischio ed essere di breve durata. Quando si considerano varie prove di stress, il principio adottato dal Consiglio è che l'effetto della prova di stress debba essere considerato nei termini dell'effetto sia sulla redditività, sia sul capitale proprio della Società.

La prova inversa di stress compresa anche nell'ORSA mira a rispondere alla seguente domanda:

Quale scenario o combinazione di scenari potrebbe portare all'insolvibilità?

Rapporto ORSA

Il rapporto ORSA mira a presentare tutti i principi chiave a supporto della metodologia, dei risultati dell'ORSA nonché delle successive raccomandazioni relative all'allocazione del capitale, alle riserve tecniche, alle tecniche di mitigazione del rischio e/o ad altre azioni di gestione. Il rapporto ORSA deve essere inviato al regolatore entro 2 settimane dall'approvazione da parte del Consiglio.

La mappatura del rischio e il processo ORSA vengono eseguiti annualmente una volta eseguito il calcolo del RPS.

Il monitoraggio del rischio viene eseguito continuamente e viene annualmente revisionato e aggiornato nel corso dell'ORSA.

Nelle seguenti circostanze deve essere effettuata un'ORSA straordinaria (oltre alla revisione annuale):

- Cambiamenti significativi nelle attività di PSA Life Insurance, introduzione di una linea di business completamente nuova, sviluppo di attività in un nuovo paese.
- Cambiamenti significativi nell'organizzazione del gruppo PSA che abbiano un impatto sulle attività quotidiane di PSA Insurance
- Cambiamenti significativi dell'ambiente economico o di conformità che possano influenzare il modello di business o la stabilità finanziaria di PSA Life Insurance.

Il processo ORSA viene eseguito su base annuale dopo il completamento delle proiezioni finanziarie. Attualmente, i fabbisogni di solvibilità sono determinati utilizzando la formula standard come base, poiché il capitale necessario è considerato estremamente prudente, dato che il profilo di rischio della Società è considerato basso. I rischi aggiuntivi (operativo, strategico e di conformità) sono stati quantificati su una base estremamente prudente.

Le proiezioni RPS sono monitorate tramite una serie di indicatori mensili di gestione del capitale, in modo da assicurare che il capitale detenuto resti sufficiente.

B.4 Sistema di controllo interno

Il Consiglio riconosce la propria responsabilità nello stabilire il tono del business e nell'influenzare la coscienza di controllo dei propri funzionari chiave.

Sarah Ellul Soler è stata nominata controllore interno e monitora il sistema di controllo interno di PSA Life Insurance. L'ambiente di controllo è la base di tutti gli altri componenti dei controlli interni e garantisce disciplina e struttura.

Il sistema di controllo interno è composto da una serie di revisioni di controllo di secondo livello connesse a ciascun rischio, procedura e monitoraggio di rispetto della politica, conformità con le leggi e i regolamenti in vigore e monitoraggio dell'adeguatezza dei processi per l'attività del business. Sarah Ellul Soler garantisce il monitoraggio e la verifica individuale dei controlli sopra menzionati, ne assicura un rispetto su base regolare ed elabora rapporti trimestrali, o se necessario più frequenti, destinati al Consiglio.

I componenti chiave insiti nella politica di controllo interno della Società sono:

1. Ambiente dei controlli;
2. Valutazione del rischio;
3. Attività di controllo; e
4. Informazione e comunicazione.

B.5 Funzione di revisione interna

La funzione di revisione interna della Società è esternalizzata a BPF, sotto la direzione di Laurent Decottignies, che è responsabile della revisione di PSA Life Insurance.

La funzione di revisione interna serve come terza linea di difesa e non è coinvolta nelle operazioni quotidiane della Società. Sebbene il Consiglio possa suggerire modifiche al piano di revisione interna, la revisione interna ha il diritto di prendere in considerazione tali modifiche nonché accesso illimitato a tutte le informazioni richieste per svolgere la revisione stessa in modo indipendente.

B.6 Funzione attuariale

La Funzione Attuariale è rappresentata dal Dipartimento Statistico Interno all'interno della Società e dalla Funzione Attuariale Esterna, che è l'attuario nominato della Società ed è esternalizzato. Vi è una chiara distinzione tra i ruoli del Dipartimento Statistico Interno e la Funzione Attuariale Esterna. Il ruolo di ciascuna di esse è descritto di seguito:

Dipartimento Statistico Interno

Il ruolo del Dipartimento Statistico all'interno di PSA Life Insurance è il seguente:

- Rappresenta la funzione attuariale della Società.
- Conduce il processo di comunicazione con il nostro attuario nominato.
- Conduce un'analisi delle riserve tecniche della Società e delle metodologie utilizzate.
- Redige le politiche di prezzo dei nuovi prodotti
- Conduce i calcoli ORSA.
- Redige i calcoli della migliore stima su base trimestrale.

Responsabilità principali:

1. Valutazione delle riserve tecniche
 - Revisiona ed esprime un'opinione sui risultati di chiusura mensile.
 - Effettua una valutazione dei modelli IBNR utilizzati.
 - Confronta i risultati della migliore stima tra le date di elaborazione dei rapporti.
 - Effettua i calcoli per i coefficiente di perdita target che vengono proposti durante il budget e il PMT.
2. L'ORSA
 - Esegue i calcoli del gruppo di rischio nel corso dell'ORSA.
 - Verifica il report ORSA.

Funzione attuariale esterna

- In seguito ad uno studio approfondito, l'attuario nominato esprime un'opinione sulle riserve tecniche detenute dalla Società alla fine dell'anno.
- Elabora un rapporto annuale destinato al Consiglio.
- Revisiona e dà suggerimenti sulle politiche di gestione del rischio fondamentali, per la precisione:
 - ▶ Politica attuariale
 - ▶ Politica di sottoscrizione
 - ▶ Politica di gestione del capitale
- Esegue una revisione dei risultati annuali di RPS e ORSA.

B.7 Esternalizzazione

La politica di esternalizzazione si applica a tutti gli accordi di esternalizzazione materiale inseriti in PSA Life Insurance. Un accordo di esternalizzazione si definisce come un accordo in base al quale un processo di business, un servizio o un'attività specifici vengono forniti da una terza parte piuttosto che essere eseguiti internamente in sede. Un accordo di esternalizzazione viene considerato materiale per questi scopi se è cruciale o importante per la condotta del business.

Per gli scopi della politica di esternalizzazione, un accordo verrà probabilmente ritenuto cruciale o importante per la condotta del business se un difetto o un fallimento nella relativa performance:

- ha un impatto materiale e negativo sulla qualità del sistema di governance;
- aumenta indebitamente il rischio operativo o riduce significativamente la certezza del controllo (ad es. se il servizio è un controllo di mitigazione chiave);
 - Inficia la capacità di conformarsi a qualsiasi requisito legale o normativo di rilievo o la capacità dei regolatori di monitorare la Società; e
 - Inficia la solidità o la continuità delle funzioni chiave, dei servizi e delle attività fondamentali del business e la fornitura di servizi ai contraenti/clienti.

La presente politica non si applica ai singoli o alle imprese mantenute in consultazione, ai servizi di consulenza professionale o agli accordi con dipendenti di supporto di agenzia/temporanei, laddove gli individui in questione sono direttamente supervisionati da un membro del Consiglio o da un altro Direttore dipendente del gruppo.

Elenco degli accordi di esternalizzazione materiale attualmente in essere:

PSA Insurance Manager Ltd - Accordi di gestione delle assicurazioni – Con sede a Malta

BPF – Accordo di revisione interna (Laurent Decottignies - Revisore interno nominato) - Con sede in Francia

Attuari Marsh – Accordo attuariale esterno (Fabien Graeff - Attuario nominato) - Con sede in Francia

C. Profilo di rischio

A partire dal 2016, la Società ha iniziato a considerare il suo profilo di rischio medio. Il profilo di rischio medio della Società può essere definito come una misura delle perdite basata su varie voci di dati storici quali perdite totali, numero di perdite, entità media delle perdite e schemi di pagamento.

Lo scopo di questa media è di valutare il rischio medio, dando alla direzione della Società la possibilità di confrontare l'entità media con la soglia definita dalla Società stessa. Il profilo di rischio medio fornirà a sua volta una migliore indicazione della perdita media in termini monetari che la Società si aspetta.

Prendendo in considerazione i rischi residui finali sul registro dei rischi della Società, la media del rischio residuo totale risulta in un Indice di gravità pari a 6,97, che indica un impatto operativo basso sul business. Perciò il profilo di rischio complessivo della Società sarà ritenuto di basso rischio, sulla base dei parametri di gravità della Società. Il Consiglio concorda che il profilo di rischio valutato della Società (basso) è in linea con le aspettative, grazie al fatto che:

- PSA Life Insurance è un assicuratore di responsabilità civile che supporta la Società madre nel miglioramento della fedeltà al marchio e della fedeltà dei clienti. Trattare i clienti con equità è un principio chiave.
- La Società non affronta il rischio di concentrazione, che potrebbe comportare rischi legati a catastrofi. Ciò deriva dal fatto che è molto improbabile che vi sia una concentrazione di veicoli in un determinato momento. Inoltre, la Società opera in vari paesi SEE, spalmando così la propria esposizione al rischio.
- Lo storico delle perdite è sempre stato favorevole, qualsiasi movimento avverso è monitorato e le azioni correttive vengono intraprese immediatamente.
- La Società impegna il giusto livello di competenza e agenti per gestire il proprio business.
- Poiché i suoi proprietari sono entità soggette a regolamentazione, la governance e il rispetto dei regolamenti assumono una posizione di rilievo nella propensione al rischio del gruppo.

La tabella che segue illustra la composizione dei requisiti di capitale ORSA e RPS (prima della diversificazione) basati sui moduli di rischio applicabili alla luce del RPS nonché i rischi aggiuntivi quantificati alla luce dell'ORSA.

Modulo di rischio	RPS %	ORSA %
Rischio operativo	6%	18%
Rischio di mercato	19%	14%
Rischio di inadempimento della controparte	30%	23%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita	32%	23%
Rischio di sottoscrizione per l'assicurazione malattia	13%	10%
Rischio di conformità	0%	8%
Rischio strategico	0%	4%

Le differenze principali tra il RPS e l'ORSA sono spiegate nelle pagine che seguono. La valutazione dei seguenti rischi era la stessa che in fase di ORSA nel primo trimestre 2019.

C.1 Rischio di sottoscrizione

PSA Life Insurance copre due linee di business in Solvency II, che sono Assicurazione Malattia NSLT (Not Similar To Life Techniques) e Altra vita. I rischi di sottoscrizione applicabili alla Società sono il rischio di sottoscrizione vita che copre il rischio di mortalità e il rischio legato a catastrofi e il rischio di sottoscrizione malattia che copre il rischio premi, il rischio di riservazione e il rischio legato a catastrofi. Poiché le polizze emesse sono mensili, il contraente può terminare la propria polizza non rinnovandola il mese successivo, per cui il rischio di estinzione anticipata non riguarda la Società.

La copertura di capitale per il rischio di sottoscrizione vita con l'ORSA (anno 1 - 2019) era pari a 2.522.000 € prima della diversificazione, come quella con la Formula Standard.

Nell'ORSA di quest'anno non è stata effettuata una nuova valutazione del Modulo di rischio vita legato a catastrofi dal momento che la direzione riteneva che il requisito patrimoniale della Formula Standard riflettesse la natura sottostante dei prodotti assicurativi. Il Modulo di rischio di mortalità è rimasto comunque invariato, per cui la formula standard è stata mantenuta.

La copertura di capitale per il rischio di sottoscrizione malattia con l'ORSA (anno 1 - 2019) era pari a € 1.040.000 come quella con la formula standard. La valutazione in FS è stata ritenuta adeguata al momento della valutazione di questo rischio.

C.2 Rischio di mercato

La Società è soggetta al rischio di mercato principalmente a causa degli investimenti che detiene (obbligazioni di cartolarizzazione e UCITS). I sottomoduli di rischio a cui la Società è esposta sono il rischio di concentrazione, di spread, valutario, azionario (solo tipo 2) e di tasso di interesse.

La valutazione del rischio di mercato con l'ORSA (1.540.000 € nell'anno 1 - 2019) è la stessa della formula standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati rappresentativi della natura degli investimenti detenuti.

C.3 Rischio di credito e rischio di liquidità

La Società è soggetta al rischio di credito/rischio di inadempienza della controparte di tipo 1 e 2. Il contante detenuto presso le banche è soggetto al rischio di credito di tipo 1 mentre i crediti assicurativi sono soggetti ad esposizioni di tipo 2.

La valutazione del rischio di credito con l'ORSA (€ 2.454.000 nell'anno 1 - 2019) è la stessa della formula standard poiché la metodologia e i parametri utilizzati sono considerati soddisfacenti.

Il rischio di liquidità non è coperto dalla formula standard e non è quantificato con l'ORSA.

C.4 Rischio operativo

Il rischio operativo è calcolato con la formula standard ed è causato dall'entità delle attività della Società. Esso è basato su una combinazione di premi acquisiti e riserve tecniche. Questo rischio è la conseguenza di processi interni, personale o sistemi inadeguati o non riusciti, a meno che la Società non sia ben diversificata e gestita.

La copertura di capitale per il rischio operativo con l'ORSA (anno 1 - 2019) era pari a € 1.971.000 e quella con la formula standard era di € 503.000. La valutazione con la formula standard non quantifica correttamente i rischi che affrontiamo; vari rischi operativi elencati e monitorati nel registro dei rischi della Società sono stati quantificati prendendo uno specifico scenario; tutti i rischi sono stati simulati per ottenere una copertura di capitale per il rischio operativo che sia rappresentativa del nostro business e che prenda inoltre in considerazione i controlli che abbiamo a disposizione.

C.5 Altri rischi materiali

Non vi sono altri rischi materiali affrontati dalla Società.

C.6 Riassunto del profilo di rischio

Per assicurare la coerenza complessiva dell'approccio Solvency II, la mappatura del rischio e il processo ORSA di PSA Life Insurance si basano sulla formula RPS per il rischio di mercato e di sottoscrizione, mentre per le valutazioni di scenari viene usato il rischio operativo, normativo e strategico. PSA Life Insurance ha valutato in modo indipendente i rischi affrontati nel corso della propria attività e li ha raffrontati con la formula standard. Laddove la formula standard è adeguata a delineare la maggior parte del profilo di rischio, il Consiglio ha deciso di utilizzare le specifiche tecniche insite nella formula standard. Laddove fosse rilevante, metodologie di valutazione e rischi aggiuntivi sono stati inclusi nel processo ORSA, così che il risultato finale riflettesse in modo più preciso il profilo di rischio di PSA Life Insurance Limited.

Come parte dell'analisi, il Consiglio è arrivato alla valutazione indipendente del requisito di capitale per ciascun singolo rischio. Quando questo è stato confrontabile con i risultati della formula standard, il Consiglio ha preso il valore dalla formula standard.

Ciò si applica ai seguenti rischi:

- Rischio di mercato: Rischio di interesse, di spread e di concentrazione
- Rischio di inadempienza
- Rischi di sottoscrizione: rischio di tariffazione, rischio di riservazione e rischio legato a catastrofi.
- Rischio operativo

Una valutazione indipendente è stata effettuata per gli altri rischi, nella quale il Consiglio ha ritenuto che la formula standard non riflettesse adeguatamente il rischio. I rischi coperti sono:

- Rischio strategico e operativo

Quando la regolazione dei parametri non era sufficiente per riflettere adeguatamente il profilo di rischio di PSA Life Insurance, abbiamo mantenuto un approccio basato su scenario. Questo approccio si applica inoltre al rischio operativo e strategico affrontato da PSA Life Insurance Limited.

La classificazione dei rischi in alto, medio e basso è stata raggiunta dopo una discussione con i risk owner e il Consiglio di amministrazione. L'approccio adottato dalla Società è stato sia quantitativo sia qualitativo, poiché nelle fasi iniziali, durante l'identificazione dei rischi, tutti i rischi devono essere considerati neutri in questa fase iniziale, per non sottovalutare un qualsiasi rischio particolare che possa evolversi e diventare rilevante. L'approccio del Consiglio consisteva nel considerare la possibile evoluzione del rischio.

C.7 Prova di stress e prova di sensibilità

PSA Life Insurance Ltd ha effettuato prove di stress e prove inverse di stress per dimostrare l'impatto sulla RPS e copertura dell'RPS mettendo alla prova le ipotesi associate alle principali coperture di capitale. Questa sezione fornisce un'indicazione della resilienza del capitale idoneo della Società rispetto a vari scenari di stress che la direzione ritiene debbano essere messi sotto stress. Gli scenari di stress test sono stati scelti in base al più elevato impatto sul capitale della Società. Questi scenari erano collegati alla Dichiarazione sulla Propensione al rischio e approvati dagli Amministratori.

La seguente tabella illustra le prove di stress e prove inverse di stress effettuate, insieme ai piani di azione messi in atto nel caso in cui ogni scenario si materializzi. Ogni piano d'azione è associato al Comitato competente.

					Red	Cover<100%
					Green	Cover>110%
					Amber	100%<Cover<110%
	PSA Life Insurance Ltd	Target Risk Appetite (%)	2019	2020	2021	2022
	Base Scenario	110%	445%	503%	522%	514%

Stress and Reverse Stress Testing

		Target Risk Appetite (%)	2019	2020	2021	2022
1	Doubling ETR from 16% to 32% in all years	110%	404%	434%	434%	398%
	Increasing ETR - EP decrease by 90% in all years	110%	378%	324%	252%	166%
2	Unpaid premiums - due > 3 months in all years	110%	364%	404%	419%	416%
3	Doubling OPEX in all years	110%	391%	415%	405%	356%
	Increasing OPEX by 24 times in Year 1	110%	99%	147%	174%	182%
4	Doubling mortality rate in all years	110%	380%	456%	488%	486%
	Increase in mortality rate by 23 times in all years	110%	103%	157%	204%	221%
5	Commission increase by 300% in all years	110%	102%	-130%	-373%	-567%
6	Reimbursement 100% EP from inception of policy (€16.7M) in 2019	110%	93%	76%	42%	-5%
7	GDPR fine of €16.7M in 2019	110%	93%	76%	42%	-5%
8	Reduction in Market value of investments by 20% in 2019	110%	274%	295%	292%	262%
	Reduction in Market value of investments by 45% in 2019	110%	104%	90%	63%	26%

Capital needed for Reverse Stress Tests

		Target Risk Appetite (%)	2019	2020	2021	2022
3	Increasing OPEX by 24 times in Year 1	110%	621,054	0	0	0
4	Increase in mortality rate by 23 times in all years	110%	1,582,882	0	0	0
5	Commission increase by 300% in all years	110%	397,212	10,406,708	20,019,884	30,036,662
6	Reimbursement 100% EP from inception of policy (€16.7M) in 2019	110%	771,396	1,234,564	2,120,856	3,444,206
7	GDPR fine of €16.7M in 2019	110%	771,396	1,234,564	2,120,856	3,444,206
8	Reduction in Market value of investments by 45% in 2019	110%	316,955	859,998	1,794,703	3,137,741

Risultato della prova di stress	Piano d'azione
<p>La commissione aumenta portando la copertura dell'RPS appena al di sotto del 100%. (Prova inversa di stress) PSAL 300%</p>	<p>Un aumento della commissione è sicuramente uno scenario irrealistico, tuttavia se si verifica un considerevole aumento della commissione, il Consiglio deve intraprendere azioni strategiche immediate per migliorare la situazione di solvibilità della Società. Devono essere intraprese le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cessare le attività in uno specifico paese se assolutamente necessario. 2. Riconsiderare la redditività della Società come Società maltese, riconsiderando lo spostamento di sede se necessario.
<p>Rimborso delle polizze con premio più elevato nell'anno 1. La società diventerà insolvente nel 2019.</p>	<p>Sono in atto dei controlli da parte del back office presso la JV bancaria e vengono effettuati anche controlli ispettivi a livello trimestrale da parte del Dipartimento Statistico per assicurarsi che tutte le politiche soddisfino le condizioni di ammissibilità alla sottoscrizione. Inoltre, se viene identificato che il prodotto è venduto erroneamente a un qualsiasi cliente, ciò che è stato identificato in passato è che il cliente non risulterebbe idoneo su una sola copertura, ma può potrebbe essere ancora idoneo a effettuare richieste sulle altre coperture. In questo caso il premio viene rimborsato su quella particolare copertura per cui il cliente non era idoneo e non viene effettuato il rimborso sull'intero prodotto.</p>
<p>Raddoppio dell'ETR. La Società rimane ben al di sopra del limite del 100%.</p>	<p>Viene effettuata mensilmente un'analisi dell'ETR mentre l'ETR effettivo viene confrontato con il budget mese per mese per anno di produzione e tipo di prodotto. Le variazioni sono poi riportate durante i Comitati.</p>
<p>Sanzione GDPR. La società diventa insolvente nel 2019.</p>	<p>È stato nominato un Responsabile esterno per la Protezione dei Dati per fornire indicazioni sulla conformità in merito al monitoraggio e ai controlli del GDPR. Inoltre, vengono seguiti ulteriori controlli imposti dal Gruppo.</p>
<p>Premi non pagati > 3 mesi. La Società rimane ben al di sopra del limite del 100%.</p>	<p>I premi vengono raccolti il mese successivo in cui vengono fatturati, in genere dalla 2a/3a settimana del mese successivo. Se il premio fatturato non viene ricevuto durante il mese successivo, questo viene inizialmente mitigato dal mancato pagamento della commissione dovuta su tale premio. Se il premio non viene ricevuto entro al 2a/3a settimana del mese successivo, il Dipartimento Contabilità prende provvedimenti correttivi inviando promemoria via e-mail per il pagamento immediato. Se il premio rimane non pagato per più di un mese, vengono inviati ulteriori solleciti tramite posta elettronica richiedendo un tempestivo pagamento. Se il pagamento è ancora dovuto, la questione sarà sollevata durante le riunioni di finanza tenute con le Banche della JV. Se il pagamento rimane in sospeso per un periodo più lungo, la questione verrà quindi sollevata con l'Ufficio legale che adotterà quindi le misure legali di conseguenza necessarie.</p>
<p>Raddoppio dell'OPEX in tutti gli anni. PSA Life Insurance rimane solvibile con un aumento del 100%.</p>	<p>Come controllo di primo livello, affinché una spesa sia approvata, deve essere preparato un modulo di autorizzazione della spesa, mentre il Controllore finanziario garantirà che vi sia un budget sufficiente per tali spese. Se il limite di budget viene superato, la spesa non sarà approvata, quindi non verrà sostenuta. Inoltre, viene prodotta un'analisi mensile per Società e tipi di spese. L'OPEX effettivo viene confrontato con Budget e qualsiasi variazione viene identificata e spiegata.</p>

<p>Incremento del rischio di mortalità Prove di stress e prove inverse di stress. PSA Life Insurance rimane solvibile con il raddoppio del tasso di mortalità.</p>	<p>Sono in atto dei controlli da parte del back office presso la JV bancaria e vengono effettuati anche controlli ispettivi a livello trimestrale da parte del Dipartimento Statistico per assicurarsi che tutte le politiche soddisfino le condizioni di ammissibilità alla sottoscrizione. Inoltre, un report sull'analisi della coorte di età viene aggiornato su base mensile dal Dipartimento Statistico per monitorare l'età media del portafoglio e analizzare le polizze e le richieste per coorte di età.</p>
<p>Diminuzione del valore di mercato degli investimenti. PSAL diventa insolvente nel 2019 con una diminuzione del 45%.</p>	<p>Le prove sono state effettuate sul valore di mercato degli UCITS e delle cartolarizzazioni che sono monitorati su base mensile dalla Società. Qualsiasi diminuzione significativa del valore di mercato di uno qualsiasi degli investimenti è segnalata al Comitato per gli investimenti e viene presa la decisione, previa approvazione del Consiglio, di liquidare l'investimento se continua a diminuire.</p>

D. Valutazione con finalità di solvibilità

PSA Life Insurance presenta di seguito le informazioni relative alla valutazione degli asset per finalità di Solvency II, comprendenti (per ciascuna classe materiale di asset):

- Una spiegazione quantitativa di eventuali differenze materiali tra i valori degli asset per finalità di Solvency II e quelli utilizzati per le basi di rendicontazione finanziaria.
- Una descrizione delle basi di valutazione degli asset, dei metodi e dei presupposti principali utilizzati per finalità di solvibilità e di quelli utilizzati per la rendicontazione finanziaria della contabilità obbligatoria.

D.1 Asset

PSA Life Insurance Limited Assets (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Deferred Acquisition Costs	931,450	
Intangible Assets	100,067	
Deferred Tax Assets	3,862,730	3,862,730
Investments	38,844,638	38,844,638
Bonds	6,910,318	6,910,318
Collateralised Securities	6,910,318	6,910,318
Collective Investments Undertakings	31,934,320	31,934,320
Insurance & Intermediaries Receivables	2,184,735	2,184,735
Cash & Cash Equivalents	13,191,470	13,191,470
Total assets	59,115,090	58,083,573

L'unica differenza tra la valutazione secondo i principi internazionali d'informativa finanziaria (IFRS) e la valutazione Solvency II deriva dai costi di acquisizione differiti e dalle attività immateriali, che vengono contabilizzati in base ai principi IFRS mentre non sono rilevati nello stato patrimoniale di Solvency II. I costi di acquisizione differiti sono relativi alle commissioni pagate dalla Società, che sono contabilizzati per il periodo di validità del contratto di assicurazione, che ha una durata media di quattro anni. Le attività immateriali di proprietà della Società non sono disponibili sul mercato, per cui non sono contate come attività nella valutazione SII.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.2 Riserve tecniche

PSA Life Insurance Ltd. copre due linee di business, che sono Altra vita e Assicurazione Malattia NSLT (protezione del reddito). La metodologia di riservazione applicata dalla Società comprende la riserva premi (RP) e la riserva per sinistri (RS). Per poter valutare la RP viene utilizzato il metodo di semplificazione che applica il coefficiente combinato.

Il coefficiente combinato applicato alla Unearned Premium Reserve - riserva premi non acquisiti - (UPR) è costituito da:

- L'Ultimate Loss Ratio - coefficiente di perdita definitivo - (ULR) per prodotto
- Il coefficiente di spesa - per la gestione dei sinistri

L'ULR è calcolato su base mensile utilizzando una metodologia deterministica (il modello "chain ladder") ed è basato sui dati storici relativi a quei prodotti che dispongono di un importo sufficiente. Quando non sono disponibili dati sufficienti, principalmente quando il prodotto è di entità molto modesta, l'ULR viene mantenuto uguale al coefficiente di perdita target (CPT). Un coefficiente di spesa del 3% viene utilizzato per tutti i prodotti. Una volta che il coefficiente combinato è applicato all'UPR, si ottiene la RP che è successivamente suddivisa tra le linee di business. Alla RS si perviene applicando l'ULR ai premi acquisiti e deducendo l'ammontare pagato per i sinistri. Di nuovo, la RS viene successivamente suddivisa tra le linee di business.

Una volta che la RP e la RS vengono suddivise tra le linee di attività, i tassi di interesse esenti da rischio delle diverse valute vengono applicati alla RP e alla RS. Il risultato sono la RP e la RS scontate, che vengono successivamente sommate per ottenere la migliore stima per la Società di assicurazioni vita. Il margine di rischio è calcolato determinando il costo del conferimento di un ammontare di fondi propri idonei uguale al RPS necessario per supportare gli obblighi di assicurazione per tutta la durata degli stessi. Il valore di Solvency II delle riserve tecniche, costituito dalla migliore stima e dal margine di rischio, al 31 dicembre 2018 ammonta a € 8.520.835 per le perdite finanziarie varie e a € 3.753.228 per Assicurazione Malattia NSLT.

Il livello di incertezza associato con le riserve tecniche è principalmente dovuto ai presupposti assunti, che comprendono il coefficiente di spesa e l'ULR. Il coefficiente di spesa è simile a quanto contabilizzato, ma tuttavia rimane una stima. Il presupposto principale assunto è la stima dell'ULR. L'ULR crea incertezza a causa dei molti fattori che contribuiscono alla stima dello stesso, come il prezzo di ogni prodotto, i ritardi creati dalle perdite per sinistri, il costo medio utilizzato dei sinistri e la frequenza dei sinistri.

In base alla valutazione del rendiconto finanziario, le riserve tecniche lorde per altra vita ammontano a € 30.719.625 mentre per Assicurazione Malattia NSLT ammontano a € 11.386.864. La migliore stima (senza margine di rischio) per altra vita ammonta a € 8.446.867 mentre per Assicurazione Malattia NSLT a € 3.646.260. Le differenze tra questi

valori sono dovute ai calcoli utilizzati nella RP e nella RS per ottenere le riserve tecniche SII come spiegato in precedenza.

Per la RP, una percentuale è applicata alla UPR, percentuale costituita da un coefficiente combinato come spiegato nella parte iniziale di questa sezione. Per la RS, l'ULR è applicato ai premi acquisiti e l'ammontare pagato per i sinistri viene poi dedotto. Per le riserve IFRS viene utilizzato il coefficiente di perdita target invece dell'ULR. Poiché l'ULR rappresenta il coefficiente di perdita definitivo, esso è inferiore al coefficiente di perdita target, poiché quest'ultimo è caratterizzato da un tampone di prudenza sufficiente.

D.3 Altre passività

PSA Life Insurance Limited Liabilities (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Gross Technical Provisions - Health (Similar to Non-Life)	11,386,864	3,753,228
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	11,386,864	
<i>Best Estimate</i>		3,646,260
<i>Risk margin</i>		106,968
Gross technical provisions – life (excl health and unit-linked)	30,719,625	8,520,835
<i>TP calculated as a whole (Best estimate + Risk margin)</i>	30,719,625	
<i>Best Estimate</i>		8,446,867
<i>Risk margin</i>		73,968
Deferred Tax Liabilities	-	10,080,318
Insurance & intermediaries payables	2,247,310	2,247,310
Payables (trade, not insurance)	5,743,583	5,743,583
Any other liabilities, not elsewhere shown	454,909	454,909
Total liabilities	50,552,291	30,800,183

Le differenze tra la valutazione IFRS e Solvency II per le passività sono prodotte dalle riserve tecniche e dalla passività fiscale differita.

Le riserve tecniche vengono valutate per finalità Solvency II applicando un coefficiente di perdita target e un coefficiente di spesa alle riserve tecniche e scontando con l'utilizzo di tassi esenti da rischio emessi da EIOPA. Successivamente viene aggiunto un margine di rischio alle migliori stime, per ottenere il valore Solvency II delle riserve tecniche.

La passività fiscale differita deriva dalle differenze nei principi di valutazione tra la base contabile fiscale e la base Solvency II.

Non sussiste alcuna ulteriore differenza tra lo stato patrimoniale IFRS e quello Solvency II.

D.4 Metodi alternativi di valutazione

Nessun'altra informazione materiale relativa alla valutazione delle attività e delle passività garantisce la divulgazione.

E. Gestione del capitale

Tutte queste informazioni sono indicate nella Politica di gestione del capitale della Società. PSA Life Insurance deve rispettare i seguenti requisiti:

- i.) Mantenere una base di capitale sufficiente che:
 - Rispetti la strategia di business e la propensione al rischio per il capitale, come indicata nello 'Standard sulla propensione al rischio'; e
 - Rispetti i requisiti regolatori di Solvency II.
- ii.) Capitale efficiente: PSA Life Insurance deve implementare un utilizzo efficiente del capitale, idoneo alla Società, coerente con la propensione al rischio come indicata nello "Standard sulla propensione al rischio" di PSA Life Insurance.
- iii.) Strategia di riassicurazione: PSA Life Insurance deve attuare la più efficace strategia di riassicurazione adatta allo scopo e incorporare la modellizzazione del tessuto di solvibilità quando definisce la propria strategia di riassicurazione.
- iv.) Coerenza con il sistema di governance: PSA Life Insurance deve gestire il proprio capitale in modo coerente con il sistema di governance, specificamente con la struttura di gestione del rischio.
- v.) Capitale Tier e fondi propri PSA Life Insurance deve assicurarsi di detenere in modo continuativo fondi propri idonei sufficienti a coprire i fabbisogni di capitale.
- vi.) Monitoraggio delle posizioni di capitale: L'amministratore delegato deve assicurarsi che vi sia un monitoraggio regolare, tempestivo ed efficace delle posizioni di capitale, in modo che siano mantenute sia l'efficienza del capitale che una base di capitale sufficiente. Base di capitale effettiva, capitale proprio in base ai principi internazionali d'informativa finanziaria (IFRS), capitale proprio in base a Solvency II, coefficiente di copertura RPS e ritorno sulle classi di asset chiave devono essere calcolati e revisionati almeno annualmente, in conformità con la politica ORSA;

Su base annuale, PSA Life Insurance elabora un piano finanziario di medio termine (5 anni). Una volta finalizzato, vengono elaborate le proiezioni RPS per assicurare che il capitale detenuto sia sufficiente. Se nel corso dell'anno si fossero verificati cambiamenti materiali nel business, le proiezioni finanziarie devono essere riviste.

PSA Life Insurance tiene inoltre conto nel piano di gestione del capitale l'output del sistema di gestione dei rischi e la valutazione anticipata dei rischi propri dell'impresa (sulla base dei principi ORSA).

E.1 Fondi propri

PSA Life Insurance Limited Basic Own Fund Items (EUR)	Own Funds Tiering			
	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Ordinary share capital (net of own shares)	12,200,000			
Ordinary share capital (gross of own shares)	12,200,000			
Surplus funds				
Reconciliation reserve	12,283,390			
<i>Excess of assets over liabilities</i>	27,283,390			
<i>Other basic own fund items</i>	15,000,000			
Other items approved by supervisory authority as basic own funds not	2,800,000			
Total Basic own funds	27,283,390	-	-	-

I fondi propri della Società sono costituiti da capitale Tier 1 senza restrizioni. Questo è costituito da capitale in azioni ordinarie, conferimenti di capitale e riserva di riconciliazione. Non vi sono stati cambiamenti nella struttura della voce fondi propri rispetto al periodo di riferimento precedente.

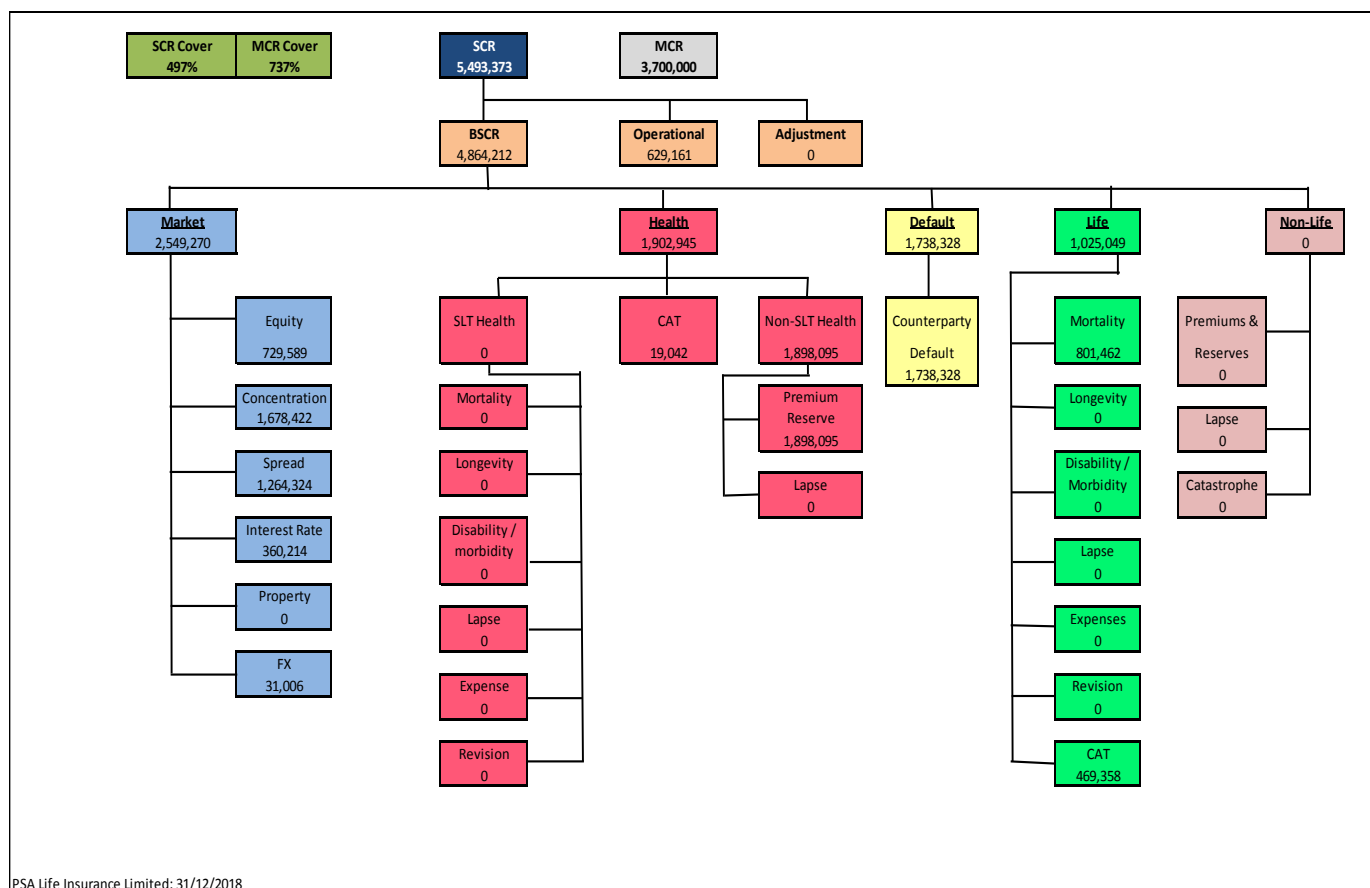
E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

Solvency position				
Solvency	Capital requirement	Eligible capital	Solvency ratio	MCR as % SCR
SCR	5,493,373	27,283,390	496.7%	67.4%
MCR	3,700,000	27,283,390	737.4%	0

Composition	Available capital	Eligible capital for SCR	Shortfall SCR	Eligible MCR	Shortfall MCR
Tier 1 unrestricted	27,283,390	27,283,390	0	27,283,390	0
Tier 1 restricted	0	0		0	
Tier 2 basic	0	0		0	
Tier 2 ancillary	0	0			
Tier 3	0	0			
Tier 3 ancillary	0	0			

PSA Life Insurance Limited Basic Own Fund Items (EUR)	Current Accounting Bases	SII Valuation Principles
Ordinary share capital (net of own shares)	12,200,000	12,200,000
Ordinary share capital (gross of own shares)		12,200,000
Surplus funds	-6,437,201	
Reconciliation reserve		12,283,390
<i>Excess of assets over liabilities</i>		27,283,390
<i>Other basic own fund items</i>		15,000,000
Other items approved by supervisory authority as basic own funds not	2,800,000	2,800,000
Total Basic own funds	8,562,799	27,283,390

L'eccedenza delle attività sulle passività per scopi di valutazione SII è leggermente superiore al capitale proprio secondo i prospetti contabili (€ 27.283.390 contro € 8.562.799), a causa delle differenze tra lo stato patrimoniale SII e quello IFRS, come precedentemente spiegato.



Il principale fattore determinante del RPS è il rischio di sottoscrizione vita, che è composto dal rischio di mortalità e dal rischio legato a catastrofi. Entrambi questi sono determinati dalla somma assicurata alla fine dell'anno per il business altra vita.

La Società utilizza la semplificazione 2 per il calcolo del margine di rischio. Ciò ha un effetto sul valore dei fondi propri e non ha nessun effetto diretto su qualsiasi modulo o sottomodulo di rischio.

Minimum Capital Requirement (MCR)					
MCR		3,700,000			
MCR - Combined					
MCR Combined		1,373,343			
Cap	2,472,018				
Floor	1,373,343				
MCR - Linear			Parameters		
MCR Linear		1,200,486			
MCR Linear - Non-Life		804,068			
MCR Linear - Life		396,418			
Cap	45%				
Floor	25%				
AMCR	3,700,000				
Non-Life					
Line of Business	Net Technical Provisions	Net Premium Written	Parameters		MCR NL
			α	β	
Medical Expense	0	0	5%	5%	0
Income Protection	3,646,260	3,840,095	13%	9%	804,068
Workers' Compensation	0	0	11%	8%	0
Motor Vehicle Liability	0	0	9%	9%	0
Other Motor	0	0	8%	8%	0
Marine, Aviation & Transport	0	0	10%	14%	0
Fire & Other Damage to Property	0	0	9%	8%	0
General liability insurance	0	0	10%	13%	0
Credit & Suretyship	0	0	18%	11%	0
Legal Expenses	0	0	11%	7%	0
Assistance	0	0	19%	9%	0
Miscellaneous Financial Loss	0	0	19%	12%	0
NPR - Health	0	0	19%	16%	0
NPR - Property	0	0	19%	16%	0
NPR - Casualty	0	0	19%	16%	0
NPR - Marine, Aviation & Transport	0	0	19%	16%	0
Life					
Net Technical Provisions		Factor			
Indexed and Unit Linked	-	0.70%			
All other Life (Excluding With Profits and Linked)	8,446,867	2.10%			
CAR	312,905,521	0.07%			

Non sono stati riscontrati casi di non conformità con il RPS o RPM durante tutto il periodo di riferimento.

Movimenti nel RPS durante il 2018

PSA Life Insurance Ltd	Dec-17 Actual €(000)	Dec-18 Actual €(000)
% COVER	401%	497%
COMPANY'S ELIGIBLE CAPITAL	28,976	27,283
STANDARD FORMULA SCR	7,229	5,493
DTA Recoverability	-	-
Final SF SCR	7,229	5,493
Operational Risk	1,115	629
Basic SCR	6,115	4,864
Diversification Credit	(3,043)	(2,351)
Undiversified BSCR	9,158	7,216

Sia il RPS sia il RPM sono diminuiti durante il periodo di riferimento terminato il 31 dicembre 2018, a causa del fatto che la Società non sta scrivendo nuove attività. I livelli dei premi sono diminuiti durante il periodo di riferimento, riducendo considerevolmente il RPS al 31 dicembre 2018. Sia l'RPS che il capitale idoneo sono diminuiti durante l'anno, ma non nella stessa proporzione, con conseguente aumento della copertura dell'RPS durante l'esercizio.

Appendice 1: Elenco dei modelli di rapporto quantitativo (MRQ) per la pubblica divulgazione

La tabella che segue elenca i MRQ che richiedono pubblica divulgazione applicabili alla Società:

RIFERIMENTO MODELLO	DESCRIZIONE MODELLO
S.02.01.02	Stato patrimoniale
S.05.01.02	Informazioni sui premi, i sinistri e le spese
S.05.02.01	Premi, sinistri e spese per paese
S.12.01.02	Informazioni specifiche su riserve tecniche vita e malattia SLT
S.23.01.01	Informazioni sui fondi propri
S.25.01.21	Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità calcolato utilizzando la formula standard
S.28.01.01	Il requisito patrimoniale minimo per le imprese di assicurazione e di riassicurazione che si occupano di un'attività di assicurazione o di riassicurazione solo vita o di solo non vita

SE.02.01.16.01 Balance sheet

			Solvency II value	Statutory accounts value	Reclassification adjustments	
			C0010	C0020	EC0021	
Assets	Goodwill	R0010				
	Deferred acquisition costs	R0020		931,450		
	Intangible assets	R0030		100,067		
	Deferred tax assets	R0040	3,862,730	3,862,730		
	Pension benefit surplus	R0050				
	Property, plant & equipment held for own use	R0060				
	Investments (other than assets held for index-linked and unit-linked contracts)	R0070	38,844,638	38,844,638		
	Property (other than for own use)	R0080				
	Holdings in related undertakings, including participations	R0090				
	Equities	R0100				
	Equities - listed	R0110				
	Equities - unlisted	R0120				
	Bonds	R0130	6,910,318	6,910,318		
	Government Bonds	R0140				
	Corporate Bonds	R0150				
	Structured notes	R0160				
	Collateralised securities	R0170	6,910,318	6,910,318		
	Collective Investments Undertakings	R0180	31,934,320	31,934,320		
	Derivatives	R0190				
	Deposits other than cash equivalents	R0200				
	Other investments	R0210				
	Assets held for index-linked and unit-linked contracts	R0220				
	Loans and mortgages	R0230				
	Loans on policies	R0240				
	Loans and mortgages to individuals	R0250				
	Other loans and mortgages	R0260				
	Reinsurance recoverables from:	R0270				
	Non-life and health similar to non-life	R0280				
	Non-life excluding health	R0290				
	Health similar to non-life	R0300				
	Life and health similar to life, excluding health and index-linked and unit-linked	R0310				
	Health similar to life	R0320				
	Life excluding health and index-linked and unit-linked	R0330				
	Life index-linked and unit-linked	R0340				
	Deposits to cedants	R0350				
	Insurance and intermediaries receivables	R0360	2,184,735	2,184,735		
	Reinsurance receivables	R0370				
	Receivables (trade, not insurance)	R0380				
	Own shares (held directly)	R0390				
	Amounts due in respect of own fund items or initial fund called up but not yet paid in	R0400				
	Cash and cash equivalents	R0410	13,191,470	13,191,470		
	Any other assets, not elsewhere shown	R0420				
	Total assets	R0500	58,083,573	59,115,090		
	Liabilities	Technical provisions – non-life	R0510	3,753,228	11,386,864	
		Technical provisions – non-life (excluding health)	R0520			
		Technical provisions calculated as a whole	R0530			
		Best Estimate	R0540			
Risk margin		R0550				
Technical provisions - health (similar to non-life)		R0560	3,753,228	11,386,864		
Technical provisions calculated as a whole		R0570				
Best Estimate		R0580	3,646,260			
Risk margin		R0590	106,968			
Technical provisions - life (excluding index-linked and unit-linked)		R0600	8,520,835	30,719,625		
Technical provisions - health (similar to life)		R0610				
Technical provisions calculated as a whole		R0620				
Best Estimate		R0630				
Risk margin		R0640				
Technical provisions – life (excluding health and index-linked and unit-linked)		R0650	8,520,835	30,719,625		
Technical provisions calculated as a whole		R0660				
Best Estimate		R0670	8,446,867			
Risk margin		R0680	73,968			
Technical provisions – index-linked and unit-linked		R0690				
Technical provisions calculated as a whole		R0700				
Best Estimate		R0710				
Risk margin		R0720				
Other technical provisions		R0730				
Contingent liabilities		R0740				
Provisions other than technical provisions		R0750				
Pension benefit obligations		R0760				
Deposits from reinsurers		R0770				
Deferred tax liabilities		R0780	10,080,318			
Derivatives		R0790				
Debts owed to credit institutions		R0800				
Debts owed to credit institutions resident domestically		ER0801				
Debts owed to credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0802				
Debts owed to credit institutions resident in rest of the world		ER0803				
Financial liabilities other than debts owed to credit institutions		R0810				
Debts owed to non-credit institutions		ER0811				
Debts owed to non-credit institutions resident domestically		ER0812				
Debts owed to non-credit institutions resident in the euro area other than domestic		ER0813				
Debts owed to non-credit institutions resident in rest of the world		ER0814				
Other financial liabilities (debt securities issued)		ER0815				
Insurance & intermediaries payables		R0820	2,247,310	2,247,310		
Reinsurance payables		R0830				
Payables (trade, not insurance)		R0840	5,743,583	5,743,583		
Subordinated liabilities		R0850				
Subordinated liabilities not in Basic Own Funds		R0860				
Subordinated liabilities in Basic Own Funds		R0870				
Any other liabilities, not elsewhere shown		R0880	454,909	454,909		
Total liabilities		R0900	30,800,183	50,552,291		
Excess of assets over liabilities	R1000	27,283,390	8,562,799			

S.05.01.01.02 Life

Z Axis:

			Line of Business	Total	
			Other life insurance		
			C0240	C0300	
Premiums written	Gross	R1410	11,268,435	11,268,435	
	Reinsurers' share	R1420			
	Net	R1500	11,268,435	11,268,435	
Premiums earned	Gross	R1510	12,584,399	12,584,399	
	Reinsurers' share	R1520			
	Net	R1600	12,584,399	12,584,399	
Claims incurred	Gross	R1610	3,401,941	3,401,941	
	Reinsurers' share	R1620			
	Net	R1700	3,401,941	3,401,941	
Changes in other technical provisions	Gross	R1710	1,251,673	1,251,673	
	Reinsurers' share	R1720			
	Net	R1800	1,251,673	1,251,673	
Expenses incurred	Administrative expenses	Gross	R1910		
		Reinsurers' share	R1920		
		Net	R2000		
	Investment management expenses	Gross	R2010		
		Reinsurers' share	R2020		
		Net	R2100		
	Claims management expenses	Gross	R2110		
		Reinsurers' share	R2120		
		Net	R2200		
	Acquisition expenses	Gross	R2210	5,979,547	5,979,547
		Reinsurers' share	R2220		
		Net	R2300	5,979,547	5,979,547
	Overhead expenses	Gross	R2310		
		Reinsurers' share	R2320		
		Net	R2400		
Other expenses		R2500		13,915	
Total expenses		R2600		5,993,462	
Total amount of surrenders		R2700			

S.05.02.01.06 Total Top 5 and home country - life obligations

Z Axis:

Life and Health SLT
Total Top 5 and home country
C0280

Premiums written	Gross	R1410	14,688,840
	Reinsurers' share	R1420	0
	Net	R1500	14,688,840
Premiums earned	Gross	R1510	16,339,698
	Reinsurers' share	R1520	0
	Net	R1600	16,339,698
Claims incurred	Gross	R1610	4,249,311
	Reinsurers' share	R1620	0
	Net	R1700	4,249,311
Changes in other technical provisions	Gross	R1710	(1,651,127)
	Reinsurers' share	R1720	0
	Net	R1800	(1,651,127)
Expenses incurred		R1900	7,883,950
Other expenses		R2500	0
Total expenses		R2600	7,883,950

S.12.01.01.01 Life and Health SLT Technical Provisions

		Other life insurance		Total (Life other than health insurance, incl. Unit Linked)	Health insurance (direct business)
		C0060	Contracts without options and guarantees C0070	C0150	C0160
Technical provisions calculated as a whole		R0010			
Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the adjustment for expected losses due to counterparty default associated to TP		R0020			
Technical provisions calculated as a sum of BE and RM		Best Estimate			
		Gross Best Estimate	8,446,867	8,446,867	
		Total recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re before before adjustment for expected losses			
		Recoverables from reinsurance (except SPV and Finite Re) before adjustment for expected losses			
		Recoverables from SPV before adjustment for expected losses			
		Recoverables from Finite Re before adjustment for expected losses			
		Total Recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re after the			
		Best estimate minus recoverables from reinsurance/SPV and	8,446,867	8,446,867	
Risk Margin		R0090	73,968		73,968
Amount of the transitional on Technical Provisions		Technical Provisions calculated as a whole			
		Best estimate			
		Risk margin			
Technical provisions - total		R0200	8,520,835	8,520,835	
Technical provisions minus recoverables from reinsurance/SPV and Finite Re - total		R0210	8,520,835	8,520,835	
Best Estimate of products with a surrender option		R0220			
Gross BE for Cash flow		Cash out-flows			
		Future guaranteed and discretionary benefits			
		Future guaranteed benefits			
		Future discretionary benefits			
		Future expenses and other cash out-flows			
		Cash in-flows			
		Future premiums			
		Other cash in-flows			
Percentage of gross Best Estimate calculated using approximations		R0260			
Surrender value		R0290			
Best estimate subject to transitional of the interest rate		R0300			
Technical provisions without transitional on interest rate		R0310			
Best estimate subject to volatility adjustment		R0320			
Technical provisions without volatility adjustment and without others transitional measures		R0330			
Best estimate subject to matching adjustment		R0340			
Technical provisions without matching adjustment and without all the others		R0350			
		R0360			

S.23.01.01.01 Own funds

Z Axis:

			Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
			C0010	C0020	C0030	C0040	C0050
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35	Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010	12,200,000	12,200,000			
	Share premium account related to ordinary share capital	R0030					
	Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0040					
	Subordinated mutual member accounts	R0050					
	Surplus funds	R0070					
	Preference shares	R0090					
	Share premium account related to preference shares	R0110					
	Reconciliation reserve	R0130	12,283,390	12,283,390			
	Subordinated liabilities	R0140					
	An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0160					
	Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0180	2,800,000	2,800,000			
Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	Own funds from the financial statements that should not be represented by the reconciliation reserve and do not meet the criteria to be classified as Solvency II own funds	R0220					
Deductions	Deductions for participations in financial and credit institutions	R0230					
Total basic own funds after deductions		R0290	27,283,390	27,283,390			
Ancillary own funds	Unpaid and uncalled ordinary share capital callable on demand	R0300					
	Unpaid and uncalled initial funds, members' contributions or the equivalent basic own fund item for mutual and mutual - type undertakings, callable on demand	R0310					
	Unpaid and uncalled preference shares callable on demand	R0320					
	A legally binding commitment to subscribe and pay for subordinated liabilities on demand	R0330					
	Letters of credit and guarantees under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0340					
	Letters of credit and guarantees other than under Article 96(2) of the Directive 2009/138/EC	R0350					
	Supplementary members calls under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0360					
	Supplementary members calls - other than under first subparagraph of Article 96(3) of the Directive 2009/138/EC	R0370					
	Other ancillary own funds	R0390					
	Total ancillary own funds		R0400				
Available and eligible own funds	Total available own funds to meet the SCR	R0500	27,283,390	27,283,390			
	Total available own funds to meet the MCR	R0510	27,283,390	27,283,390			
	Total eligible own funds to meet the SCR	R0540	27,283,390	27,283,390			
	Total eligible own funds to meet the MCR	R0550	27,283,390	27,283,390			
SCR		R0580	5,493,373				
MCR		R0600	3,700,000				
Ratio of Eligible own funds to SCR		R0620	497%				
Ratio of Eligible own funds to MCR		R0640	737%				

S.23.01.01.02 Reconciliation reserve

Z Axis:

C0060

Reconciliation reserve	Excess of assets over liabilities	R0700	27,283,390
	Own shares (held directly and indirectly)	R0710	
	Foreseeable dividends, distributions and charges	R0720	
	Other basic own fund items	R0730	15,000,000
	Adjustment for restricted own fund items in respect of matching adjustment portfolios and ring fenced funds	R0740	
Reconciliation reserve		R0760	12,283,390
Expected profits	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Life business	R0770	
	Expected profits included in future premiums (EPIFP) - Non-life business	R0780	
Total Expected profits included in future premiums (EPIFP)		R0790	

S.25.01.01.01 Basic Solvency Capital Requirement

Z Axis:, No

Net solvency capital requirement	Gross solvency capital requirement	Allocation from adjustments due to RFF and Matching adjustments portfolios
C0030	C0040	C0050

Market risk	R0010	2,549,270	2,549,270	
Counterparty default risk	R0020	1,738,328	1,738,328	
Life underwriting risk	R0030	1,025,049	1,025,049	
Health underwriting risk	R0040	1,902,945	1,902,945	
Non-life underwriting risk	R0050			
Diversification	R0060	(2,351,380)	(2,351,380)	
Intangible asset risk	R0070			
Basic Solvency Capital Requirement	R0100	4,864,212	4,864,212	

S.28.01.01.05 Overall MCR calculation

Z Axis:

C0070

Linear MCR	R0300	1,200,486
SCR	R0310	5,493,373
MCR cap	R0320	2,472,018
MCR floor	R0330	1,373,343
Combined MCR	R0340	1,373,343
Absolute floor of the MCR	R0350	3,700,000
Minimum Capital Requirement	R0400	3,700,000